

Qual fie quel mesto, & palido Hiacinto:
Ch' in foglie scriua il mio acerbo dolore;
Come si chiude dentro al tristo core
Per lei ch' al primo sguardo m' hebbe uinto.

Accio che sappia il mondo che gliè extinto
Di uertu il lume, & di bellezze il fiore
Per morte è suelto, & perche il uago amore
Si mostra in uista di pietà depinto.

Ma perche forse Apollo prende à sdegno,
Ch' in fior si mostri alcun di pianto indicio,
Se non quel sol che anchor l' affligge tanto;

Almen l'eccho uocal mi faccia degno
Di souegnarmi d' un pietoso officio,
Seguendo i accenti del mio tristo pianto.